

SINDACATO

## Safilo, chiesto un altro anno di cassa per gli esuberanti

LONGARONE

Prorogare gli ammortizzatori sociali per un altro anno. Questa la proposta avanzata ieri dai sindacati di categoria ai vertici di Safilo riuniti a Longarone per fare il punto della situazione. Sul tavolo vari temi: dal calo di produzione conseguenza anche dell'addio a fine 2021 del marchio Givenchy, alla crisi di mercato ma soprattutto la gestione degli esuberanti.

Due anni fa Safilo aveva annunciato 400 esuberanti tra il personale dello stabilimento Longarone. In questi mesi molti se ne sono andati tra i dipendenti, ma ad oggi dei 400 esuberanti ne restano ancora 123. Cosa fare di questi lavoratori visto che l'accordo per l'uscita volontaria e per gli ammortizzatori sociali (cassa straordinaria) si conclude l'8 marzo?

Ieri sulla questione non è stata raggiunta alcuna

intesa tra le parti, ma i sindacati hanno voluto ribadire con forza che, come ad oggi nessuna lettera di licenziamento è partita dall'azienda, così continuerà ad essere finché non si arriverà ad un nuovo accordo.

Sul tavolo Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil hanno proposto la proroga per un altro anno degli ammortizzatori sociali. Sul punto Safilo però non si è espressa, chiedendo del tempo per valutare la

proposta sindacale, per accettarla, o per avanzarne una nuova oppure per prendere una drastica decisione quale appunto il licenziamento di 123 addetti. Sindacati e vertici aziendali quindi hanno deciso di ritrovarsi a stretto giro, per un nuovo confronto.

Resta alta nel frattempo la tensione tra i 600 lavoratori il cui destino è ancora incerto. —

PDA